

Immacolata Concezione della B.V. Maria (solennità)

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

Il settimana di Avvento - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (GERMAGNO)

*Primizia della nuova creazione,
alba radiosa dell'ultimo giorno,
sei sorta discreta
come rugiada
che dona in silenzio
sollievo alla terra.*

*Voluta come Vergine di Sion
solo di Dio per l'ora promessa
sei stata chiamata,
come al rovetto,
dal fuoco che arde
ma non si consuma.*

*Ricolma della grazia del Signore
prega per noi, o Vergine Madre:
la vita del Cristo,
sole che sorge,*

*riempia di luce
il nostro cammino.*

Cantico Is 61,10; 62,1-3

Io gioisco pienamente
nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito
delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto
con il mantello della giustizia,
come uno sposo
si mette il diadema
e come una sposa
si adorna di gioielli.

Per amore di Sion non tacerò,
per amore di Gerusalemme

non mi concederò riposo,
finché non sorga come aurora
la sua giustizia
e la sua salvezza
non risplenda come lampada.
Allora le genti
vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;

sarai chiamata
con un nome nuovo,
che la bocca del Signore
indicherà.

Sarai una magnifica corona
nella mano del Signore,
un diadema regale
nella palma del tuo Dio.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno» (*Gen 3,15*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Lode a te, o Signore!**

- In Maria le parole delle origini si sono compiute: ella è colei la cui stirpe ha vinto il potere delle tenebre.
- Con Maria siano benedette tutte le donne: la loro maternità – fisica o spirituale – sia sigillo alla nostra speranza.
- Per intercessione di Maria rendici tutti – uomini e donne – capaci di generare e di accogliere in noi il tuo Verbo.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO Is 61,10

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio:
mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come una sposa si adorna di gioielli.

Gloria

p. 33°

COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA GEN 3,9-15.20

Dal libro della Gènesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché

sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 97 (98)

Rit. **Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

¹Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. **Rit.**

²Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

³Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

⁴Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

SECONDA LETTURA Ef 1,3-6.11-12

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà –

¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. – *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO

cf. Lc 1,28.42

Alleluia, alleluia.

Rallégrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 1,26-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà

con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.
– *Parola del Signore.*

Credo

p. 332

SULLE OFFERTE

Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai preservato la beata Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, per fare di lei, colmata di grazia, la degna Madre del tuo Figlio e segnare l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza.

Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio, Agnello innocente che toglie i nostri peccati, e sopra ogni altra creatura l'hai predestinata, per il tuo popolo, sublime modello di santità e avvocata di grazia.

E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:
Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Grandi cose di te si cantano, o Maria:
da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.**

DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guariscano in noi le ferite di quella colpa da cui, in modo singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua Immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore.

Si può utilizzare la formula della benedizione solenne

p. 349

PER LA RIFLESSIONE

Festa della libertà!

Secondo la testimonianza delle Scritture, «dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà» (2Cor 3,17). Per questa presenza liberante

dello Spirito, Maria fu libera dalla schiavitù del peccato e divenne «il palazzo di Cristo», come ricorda Edmaro di Canterbury. Lo divenne in modo così unico perché fu capace di lasciarsi guardare così intensamente e sin dall'eternità da Dio, tanto da esserne radicalmente e totalmente trasformata. Maria si lasciò conquistare dal pensiero di Dio su di lei con una docilità che la rese talmente trasparente alla grazia da esserne totalmente ripiena e compenetrata. Ben diversa forse è la nostra storia... eppure, una festa come quella di oggi, lungi dal renderci la Madre del Signore lontana ed estranea, ce la renda più vicina e più compagna: ciascuno di noi è stato pensato per...! Lasciamo che il pensiero di Dio ci renda secondo «il pensiero di Cristo» (1Cor 2,16). Con questo profondo sentimento continuiamo ad attenderlo con crescente e sempre più ardente desiderio come l'autore e il perfezionatore della nostra libertà. Mentre l'angelo Gabriele annuncia a Maria la novità della sua vita, la Vergine di Nazaret non si fa delle idee sulla sua vita, ma umilmente chiede che cosa Dio vuole fare della sua vita: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?» (Lc 1,34). Maria quando parla di se stessa non si difende, ma si dichiara in tutta semplicità e verità. Il «vero» (cf. Gv 4,24) che il Signore Gesù evidenzierà con ammirazione seduto accanto al pozzo di Giacobbe, è presente nel suo DNA come attitudine ricevuta da sua madre in cui verità e libertà sono inseparabili. Con questa sua reazione, Maria si mostra donna di grande concretezza e di sano realismo. Al contempo, si rivela capace di la-

sciarsi condurre oltre se stessa sentendosi al sicuro nella mano di Dio, offrendogli il suo grembo come casa completamente libera dalla paura di acconsentire alla vita con tutte le sue inedite esigenze. Questo connubio meraviglioso tra concretezza e idealità, tra spirito pratico e apertura al mistero, rende questa donna il luogo adatto dell'incarnazione del Verbo perché assolutamente innocente. Anzi, come dice Bernanos: «La Vergine era l'Innocenza». Se l'origine di ogni peccato è staccare la testa dal cuore e perdere così il senso della totalità in cui si può vivere serenamente la propria «creaturalità», allora l'Innocenza di Maria è questa capacità di dimorare nella realtà col cuore aperto ai passaggi imprevedibili di Dio. Per questo possiamo dire che la solennità dell'Immacolata concezione di Maria è la festa della libertà. Libertà dal peccato, certo, ma anche liberazione di tutto ciò che in noi è già segnato dalla grazia che sta alla fonte di ogni creazione e alla foce di ogni esperienza di redenzione.

Verbo di Dio, che hai preso carne nel seno della vergine Maria, rinnova in ciascuno di noi il prodigio della ritrovata innocenza. Donaci di sperare, aiutaci a lasciarci andare all'amore per conoscere che ciò che sembra impossibile può diventare non solo sopportabile, ma persino desiderabile. Vieni, Signore Gesù!

Calendario ecumenico

Cattolici

B.V. Maria immacolata.

Ortodossi e greco-cattolici

Vigilia del concepimento di Anna, progenitrice di Dio.

Copti ed etiopici

Pietro, patriarca di Alessandria, martire (311 ca.).

Anglicani

Concepimento della vergine Maria.

Luterani

Martin Rinckart, poeta (1649).

Feste interreligiose

Buddhisti (Mahayana)

Illuminazione del Buddha.